

Commento sul mercato

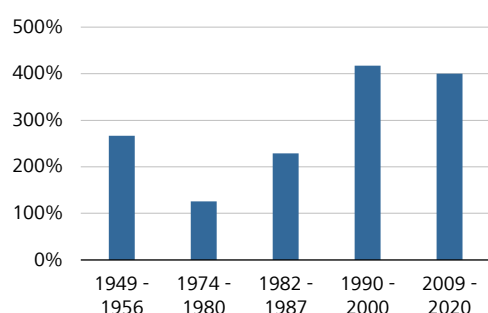
Investire o no? Se lo chiedono attualmente molti investitori. Nonostante la recessione e la disoccupazione, i mercati azionari registrano un aumento. Tassi bassi e assenza di alternative fanno propendere per le azioni, ma i pericoli sono in agguato.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

È già iniziata la nuova fase di rialzo

Performance dei corsi con i maggiori rialzi, sulla base dell'indice S&P 500



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

A febbraio è finita: l'ultimo e più lungo rialzo è durato più di dieci anni, regalando agli investitori un rendimento di oltre il 400 per cento. Ora si è però già formata la prossima tendenza rialzista. L'indice di riferimento USA S&P 500 è ai massimi storici. Data la congiuntura in difficoltà, questa volta c'è però meno ottimismo riguardo a un possibile rialzo di lungo termine.



IN PRIMO PIANO

Previsto grande ingresso in borsa FinTech

L'azienda FinTech da USD 200 miliardi, Ant Financial, punta a entrare in borsa. La società è un'affiliata del commerciante cinese del web Alibaba. Ant Financial gestisce, con Alipay, il servizio di pagamento leader in Cina.



IN AGENDA

Turismo svizzero

Il 4 settembre l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblicherà i dati sugli alloggi turistici da gennaio a luglio. Si vedrà in che misura i turisti locali hanno compensato l'assenza dei tanti turisti stranieri.

Mercato rialzista o fuoco di paglia? Uno sguardo in borsa: I mercati azionari si sono ripresi e al momento puntano in una sola direzione: verso l'alto. Così almeno sembra. Dopo una pesante flessione a inizio anno, gli investitori godono di corsi nuovamente in aumento. A causa delle incertezze, a questo punto ci si chiede però se non sia già troppo tardi per un ingresso. Molto decisa è la ripresa del mercato USA. Dal minimo di quest'anno, l'S&P 500 è salito del 50%, registrando di nuovo, nel frattempo, persino un massimo storico. Anche il mercato svizzero ha pressoché compensato il calo di quest'anno e, in base allo Swiss Market Index (SMI), ha recuperato di un quarto dal crollo. I tori hanno ripreso terreno, il mercato orso è ormai acqua passata. In borsa si parla di un mercato toro quando, dall'ultimo punto più basso, i corsi registrano un aumento come minimo del 20%. Al contrario, se è necessaria una correzione di almeno il 20%, si è di fronte a un mercato orso. Quest'anno la borsa ha affrontato entrambe le situazioni.

Visto che a causa dei tassi bassi i conti di risparmio non generano più proventi, quanti più investitori possibili vogliono salire sul treno della borsa, di nuovo in fase di accelerazione. Per questo invadono letteralmente la borsa. Le banche online registrano aperture di depositi a livelli record e un aumento dei fatturati. Molti investitori privati vogliono prendere di persona il comando e investire il loro patrimonio in azioni. Si vedrà, se potranno fare affidamento su una ripresa di lungo termine. Eppure il movimento attuale è più di un rally del mercato orso, quindi di una ripresa in un trend ribassista. Ciò dipende dal fatto che la correzione avviata a febbraio è stata superata nella maggior parte dei mercati. Non si deve trascurare, però, che un movimento rialzista volge spesso al termine quando troppi investitori fanno ressa in borsa. Il timore di perdersi qualcosa non è un buon consigliere per le decisioni d'investimento.

Di solito i mercati rialzisti durano piuttosto a lungo, mentre le correzioni di mercato sono invece brevi e pesanti. In poche parole si sale a piedi ma si scende in ascensore. A causa dell'incertezza dovuta al coronavirus, le tipiche emozioni della borsa, avidità e paura, sono ancora onnipresenti. Ciononostante, la situazione sta al momento migliorando e l'ottimismo sta prendendo il sopravvento. In un contesto normale, questo è anche il fattore trainante di un mercato rialzista. Inoltre, l'economia dovrebbe registrare un boom, la disoccupazione essere bassa e un aumento dei consumi sostenere la congiuntura. Nel contesto attuale la situazione è diversa: la borsa e la congiuntura mostrano un andamento opposto. L'economia mondiale si trova in una recessione, la disoccupazione è elevata e i consumi si riprendono solo lentamente dagli effetti del lockdown.

La sicurezza degli investitori e, quindi, un trend rialzista di lungo termine torneranno sui mercati solo una volta che sarà stato trovato un vaccino contro il coronavirus, che probabilmente eliminerebbe l'incertezza e stimolerebbe i corsi. Fino ad allora, si prevedono oscillazioni piuttosto consistenti. Ciò si riflette in un livello di volatilità superiore alla media di lungo termine. Neanche le valutazioni sulle borse giustificano la tendenza rialzista. Visto che gli utili hanno subito un crollo, ma che i corsi si sono ripresi, si è arrivati a un'espansione delle valutazioni. Molti investitori pagano quindi un premio per impegnarsi nelle azioni. Date le incertezze, restiamo prudenti e, per questo, leggermente sottoponderati nelle azioni.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN